



1. **Baluardo.**
2. **Casa torre di Arnolfo Di Cambio.**
3. **Chiesa di Santa Maria di Canonica.**
4. **Teatro dei Varii.**
5. **Museo Arte Sacra.**
6. **Duomo.**
7. **Museo Archeologico.**
8. **Bastione di Sapia.**
9. **Palazzo Campana**

10/11
↙

Il Baluardo

1



Il Baluardo è un bastione difensivo di Colle di Val d'Elsa. Da qui si gode di una splendida vista del piano (la parte bassa della città) e del chianti. Alle sue spalle il palazzo Masson, costruito alla fine del XIX secolo, sul progetto di Antonio Salvetti (architetto colligiano) nel luogo dove sorgeva la porta al canto. Oggi la struttura è occupata da un ordine religioso che lo utilizza come scuola materna. Poco più in là del Baluardo, si diramano la costa, una via ripida che conduce alla parte bassa della città, e via del muro lungo, che costeggia parte del centro storico.

Casa Torre di Arnolfo di Cambio

2



È una delle poche case-torri rimaste delle molti presenti in Colle nel Medioevo. Oggetto di un recente restauro ad opera di privati che ne ha valorizzato gli spazi e arricchito gli interni con degli affreschi. La tradizione vuole che questa sia stata la casa dell'architetto e scultore Arnolfo di Cambio e che, dalle monofore della torre, la nobildonna senese Sapia Salvani assistesse alla disfatta delle forze della Repubblica di Siena nella battaglia tra guelfi e ghibellini.

Chiesa di Santa Maria di Canonica

3



La Chiesa di Santa Maria in Canonica era l'antica chiesa collegiale prima che Colle avesse un vescovo. Ricordata dal 1183, ha conservato l'impianto romanico a unica navata a copertura lignea. La facciata è restaurata nella parte superiore. Decorazioni tipicamente valdelsane sono da individuare nella tipologia dei portali e delle finestre. All'interno, la grande pala quattrocentesca a edicola dall'altare maggiore con al centro "la Madonna col Bambino e i Santi" di Pier Francesco Fiorentino. La Torre campanaria conserva una campana, detta "La Martinella" sottratta dal carroccio di guerra dei senesi nel 1351

Teatro dei Varii

4



Il teatro dei varri che fu un antico ospedale lungo la via francigena nel XII sec, all'esterno mostra i segni del suo passato medievale mentre all'interno si presenta come un teatro all'italiana con tre ordini di palchi e restauri ottocenteschi, anche se si nota la sua origine settecentesca, soprattutto legata alla fossa orchestrale presente sotto il palco stesso, dovuta alla progettazione di Morozzi, Bibbiena e Ferrati.

Museo di Arte Sacra

5



Il museo ha sede nel Palazzo del comune o Palazzo dei Priori. Il percorso espositivo occupa tre sale: nella prima si trovano opere riferibili al 600 e al 700; nella seconda sala sono raccolte una serie di opere dei cosiddetti "primitivi" su fondo oro tra cui un splendida maestà; all'interno dell'ultima sala si trova il Tesoro di Galognano.

Duomo

6



Il Duomo ha la facciata neoclassica con un incompiuta torre campanaria. L'interno è costituito da tre navate, la cappella è chiusa da una cancellata in ferro battuto e ha subito numerosi interventi di arricchimento. Il tabernacolo in marmo conserva la reliquia del Sacro Chiodo: si tratta di un chiodo di 22 cm che secondo un antica credenza sembra trattarsi del sacro chiodo che trafisse il piede sinistro di Gesù.

Museo archeologico

7



La raccolta, dedicata a Rannuccio Bianchi Bandinelli, è ospitata presso i locali del Palazzo Pretorio e riunisce i reperti da l'età Eneolitica al Medioevo provenienti dal territorio valdelsano come urne, corredi funerari, vasellane, crateri e le tombe delle famiglie più importanti.

Bastione di Sapia

8

Il bastione di Sapia è un baluardo dal quale si può vedere il panorama dove si nota la parte rinascimentale e la parte medievale di Colle val d'Elsa, di fronte troviamo la chiesa di San Francesco. Si narra che da qui la nobildonna senese Sapia Salvani assistesse alla guerra tra Guelfi e Ghibellini, questo evento è riportato nel XIII canto della Divina Commedia di Dante Alighieri.

Il Palazzo Campana

9



Il Palazzo Campana fu eretto nel 1539 su progetto di Giuliano di Baccio D'Agnolo per Francesco Campana. Il Palazzo rivela un raffinato gusto urbanistico per l'uso di elementi etruschi nella facciata. Il Portone, si affaccia sulla via del Castello.

Piazza e Chiesa di santa Caterina

10



Proseguendo lungo la via, si giunge alla chiesa di Santa Caterina d'Alessandria del 400 (che mostra vistosi rifacimenti), affiancata dall'Oratorio dei Filippini e quello della Compagnia delle Croce, che conserva il gruppo in terracotta d'inizio Cinquecento raffigurante il Compianto sul Corpo di Cristo, attribuito a Zaccaria Zacchi.

Porta Salis

11



Porta Salis (Porta Nova o Volterrana) notevole esempio di architettura medievale e rinascimentale, fu costruita su progetto di Giuliano Da San Gallo nel 1479, in sostituzione della distrutta Porta Selva che permetteva l'accesso al borgo medievale come dimostra anche il fossato recentemente riportato alla luce.